

RELAZIONE TECNICA

PREMESSE

Il progetto riguarda le opere di restauro conservativo della Chiesa del Cristo in Brindisi.

La chiesa, come risulta dagli allegati disegni di progetto, si compone di una grande navata oltre all'abside, alla sacrestia ed il campanile.

Tale navata è lunga circa mt. 32,50 e larga circa mt. 12,20.

La Chiesa del Cristo di Brindisi, riveste una grande importanza per "Pastorale", ossia per la vita Sociale, Spirituale ed Ecclesiastica della Città di Brindisi, oltreché per la sua storia (V. relazione storica).

L'edificio ricade nel centro antico di Brindisi, la cui costruzione plurisecolare, denota, almeno per la parte interessata alla ristrutturazione, la più ampia mancanza di manutenzione nei decenni trascorsi.

Infatti si presenta abbisognevole di particolari ed urgenti opere di restauro conservativo delle facciate, ma soprattutto, della copertura dell'abside e della ristrutturazione del campanile che risulta pericolante.

DISSESTI STATICI PIU' EVIDENTI

Considerata l'ubicazione dell'immobile, l'utilizzazione dello stesso, il sottoscritto progettista, dopo aver minuziosamente visitato l'edificio, ha constatato a inderogabilità di dover intervenire sulla costruzione in oggetto al fine di scongiurare qualsiasi pericolo per la pubblica e privata incolumità di persone e cose.

Ed inoltre la necessità improrogabile di intervenire e risanare alcuni fregi e cornici che presentano vistose parti mancanti e/o consumate dal tempo e dalle intemperie.

OPERE DA REALIZZARE

Se la struttura dell'edificio è fondamentale ai fini della salvaguardia della vita umana e dei beni, vi sono però anche altre strutture complementari per le quali è parimenti opportuno garantire una buona stabilità.

Sarebbe infatti, contrario alla logica impegnarsi razionalmente nel restauro delle strutture, trascurando poi per le opere accessorie di attuare quegli accorgimenti in grado di evitare danni economici e situazioni di pericolo.

Negli interventi di restauro occorrerà quindi soffermarsi anche su tali elementi costruttivi come quelli di rivestimento e finitura

che dovranno essere ripristinati tenendo presente i fattori sismici locali, intervenendo preferibilmente, applicando i moderni collanti ad alta resistenza su sottofondi accuratamente preparati, per evitare il distacco sotto effetti dinamici anche limitati.

PREVISIONI CON IL PRESENTE PROGETTO

Pertanto, nel nostro caso, si prevede il consolidamento di cornici e di elementi scolpiti o modanati oltre ai conci delle murature lesionate o deteriorate dal tempo mediante interventi con materiali simili alle strutture preesistenti prima dell'intervento, impermeabilizzazione e patinatura finale delle superfici oltre alla copertura dell'abside e la ristrutturazione del campanile.

In particolare, le opere che col presente progetto si intendono realizzare sono :

1. Ristrutturazione della copertura dell'abside mediante rimozione dei coppi esistenti, posa in opera di una guaina impermeabilizzata e successiva posa in opera dei coppi demoliti eventualmente integrati con altri dello stesso tipo e colore;
2. Smontaggio, numerazione di ogni singolo concio o cornice in pietra calcarea del campanile, pulizia degli stessi e successiva rimessa in sito seguendo l'ordine della rimozione con malta bastarda e sigillatura dei giunti con materiale dello stesso tipo di quello dei materiali calcari che lo compongono;

- 3.** Sostituzione degli esistenti pluviali e delle vaschette di raccolta, in lamiera e terminali in ghisa con altri in rame;
- 4.** Pulizia generale dei paramenti murari in carparo o pietra di Carovigno con acqua nebulizzata, previa estirpazione di erbe e quant'altro;
- 5.** Stilatura di giunti poco profondi con malta ordinaria di calce e piuma di pietra carparo e di Carovigno, lungo le facciate esterne.
- 6.** Impregnante idrorepellente incolore per tutte le facciate esterne;
- 7.** Trattamento con patinatura finale del il prospetto principale e prospetto laterale;
- 8.** Trattamento con scialbatura finale del retrospetto e della facciata prospettante all'interno dell'edificio scolastico confinante, sarà trattata mediante scialbatura;
- 9.** Restauro del pannello raffigurante Cristo in croce esistente sull'ingresso principale;
- 10.** Restauro del rosone esistente sulla facciata.
- 11.** Stonacatura, deumidificazione e successivo intonaco delle pareti interne la Chiesa;
- 12.** Smontaggio e rifacimento degli infissi dell'ingresso principale e laterali.

Il tutto come meglio evidenziato negli elaborati di progetto allegati, con la più grande accortezza per ripristinare le strutture

murarie ed i fregi e modanature esistenti, nel rispetto delle leggi in materia (art. 4 legge 1089/39) di tutela dei centri storici cittadini.

